merateenline

Di 'maggio manzoniano' e Meratedanza se ne riparla in autunno. Gli aiuti del Comune andranno ai sodalizi impegnati nel sociale

merateonline.it/articolo.php

May 26, 2020



L'assessore Fiorenza Albani

A spiegare la situazione è stata durante la commissione congiunta servizi alla persona e cultura-istruzione l'assessore Fiorenza Albani. Il maggio manzoniano, con addirittura qualche iniziativa in più, e Meratedanza, ha riferito, si svolgeranno tra settembre e ottobre. Per Merateneo non è ancora chiaro quando verranno recuperate le lezioni che non si sono mai svolte, circa l'80% dell'intero pacchetto, ma sembra che anch'esse siano destinate a slittare nella prossima stagione autunnale. I 256 iscritti, tuttavia, non potranno al momento entrare tutti assieme nell'auditorium Spezzaferri che dal 15 giugno potrà essere utilizzato con una capienza massima di 56 posti (40 nella platea al piano terra e altri 16 nella "galleria" sopraelevata). L'assessore Albani, in commissione, sottolineando di come il settore della cultura è tra quelli maggiormente colpiti da tagli ai fondi, specie in periodi critici come quello che stiamo vivendo, ha poi annunciato che

quest'anno l'Amministrazione avrà un occhio di riguardo nell'elargire contributi alle associazioni per coloro che operano nel sociale. "Molte di queste - ha sottolineato - si sono fatte avanti venendo in contatto con le persone e, in alcuni casi, hanno anche dovuto investire soldi per farlo. Sodalizi di altro tipo, pur avendo bloccato la loro attività, non hanno avuto spese. Un sostegno andrà a tutte le associazioni iscritte al registro, ma un occhio di riguardo andrà a quelle impegnate nel sociale". L'assessore Albani ha quindi riferito di voler puntare sull'iniziativa del cinema all'aperto, annunciata per l'estate ancora prima che l'emergenza coronavirus sovvertisse qualsiasi cosa, da organizzare con la Pro Loco e ovviamente da gestire secondo le disposizioni di prevenzione sanitaria.



Il presidente della commissione cultura e istruzione Fabio Tamandi

Nell'ultima parte della seduta c'è poi stato spazio per uno scambio di vedute tra l'assessore Albani e la consigliera del gruppo "Cambia Merate" rispetto all'apertura della biblioteca. "Chi nei dintorni ha attivato un servizio a domicilio è perché ha affidato la biblioteca ad una cooperativa" ha commentato Albani. "Noi abbiamo dei dipendenti che non avevano l'obbligo di venire per attivare un servizio simile, con tutto ciò che prevede poi la quarantena dei libri. Ora abbiamo acquistato una macchina ad ozono che ci consente di sanificare i libri in un giorno". "La cultura e il sociale sono elementi strutturali per il benessere della popolazione" la replica di Riva. "Nei vostri assessorati bisogna investire. Quando si parla di fondi alle associazioni culturali bisogna considerare anche quei sodalizi che producono spettacolo e che in questo periodo hanno sofferto più di altre. Per cui è un peccato se dovesse esserci uno spostamento del budget destinato alla cultura. Lo Stato avrà anche detto che i libri non erano fondamentali - ha concluso - ma guardate che tanta gente chiusa in casa ha sofferto la mancanza di un servizio che a nostro avviso andava attivato con dei volontari".

A.S.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco